

Delibera n. 240/2025¹

Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 74/2025 per la definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'Autorità, nella sua riunione del 19 dicembre 2025

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti ad esclusione del settore dell'autotrasporto merci”*;
- il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”* (lettera b), nonché *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”* (lettera c);
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie”*;
- il comma 2, lettera g-bis), introdotto dall'articolo 16, comma 3, della legge 16 dicembre 2024, n. 193, ai sensi del quale l'Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede - tra l'altro - con particolare riferimento al settore autostradale, per le nuove concessioni affidate a decorrere dal 1° gennaio 2025 *“a stabilire il sistema tariffario per la definizione delle tariffe basato sul modello*

¹ Testo coordinato con le correzioni testuali effettuate nella seduta di Consiglio del 30 gennaio 2026.

del price-cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione”;

- il comma 3, lettera b), secondo cui l’Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”;*

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Libro IV – *Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni - Parte I – Disposizioni generali - e Parte II - Dei contratti di concessione;*

VISTA la legge 16 dicembre 2024, n. 193 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”;*

VISTA la delibera n. 74/2025 del 15 maggio 2025, con la quale l’Autorità ha avviato il procedimento e contestualmente indetto la consultazione per la definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle nuove concessioni affidate a decorrere dal 1° gennaio 2025, di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, definendo il termine per la conclusione della consultazione in data 16 giugno 2025 e il termine per la conclusione del procedimento in data 31 luglio 2025;

VISTA la nota del 22 maggio 2025, prot. ART 49204/2025, con la quale, l’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori, ha chiesto una proroga di sessanta giorni del termine per la conclusione della consultazione;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 92 dell’11 giugno 2025, con la quale l’Autorità ha ritenuto opportuno, tra l’altro, alla luce delle esigenze istruttorie e di consultazione dei soggetti interessati, prorogare al 16 luglio 2025 il termine per la conclusione della consultazione indicato al punto 4 della delibera n. 74/2025 e al 12 settembre 2025 il termine per la conclusione del procedimento, di cui al punto 6 della delibera n. 74/2025;

VISTI i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione da parte di:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A (prot. ART 62449/2025);
- Autostrada dei Fiori S.p.A. (prot. ART 62596);
- Autostrade dello Stato S.p.A. (prot. ART 62355/2025);
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (prot. ART 62556/2025);
- Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 62450/2025);
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (prot. ART 62588/2025);
- Concessioni del Tirreno S.p.A. (prot. ART 62563/2025);
- Federconsumatori A.P.S. (prot. ART 55536/2025);
- Franchetti S.p.A. (prot. ART 62275/2025);
- Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (prot. ART 62448 e 62598/2025);
- Regione Liguria (prot. ART 61374 e 61376/2025);
- SATAP S.p.A. (prot. ART 62559/2025);
- Società Autostrade Valdostane S.p.A. (prot. ART 62561/2025);

- Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF (prot. ART 62553/2025);
- Unione per la Difesa dei Consumatori (prot. ART 62170/2025).

VISTA la delibera dell’Autorità n. 149 dell’11 settembre 2025, con la quale l’Autorità, considerata la numerosità e la complessità dei contributi ricevuti, ha prorogato al 31 ottobre 2025 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 74/2025, di cui al punto 2 della delibera n. 92/2025;

VISTI gli esiti delle audizioni innanzi agli Uffici dell’Autorità richieste da concessionari autostradali, tenutesi in data 2, 3 ed 8 ottobre 2025, e dal concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., tenutesi in data 7 ottobre 2025, di cui ai verbali prott. ART 87876, 86883, 88567 e 88972/2025;

CONSIDERATO che in esito alla consultazione e alle audizioni svolte, nonché agli approfondimenti istruttori conseguenti, è emersa la necessità di inserire alcune esplicitazioni e specificazioni nell’atto di regolazione proposto, oltre che di apportare alle misure poste in consultazione alcune modifiche, segnatamente con riguardo: (i) alle previsioni di traffico, (ii) all’equilibrio economico e finanziario della concessione; (iii) ai criteri di ammissibilità dei costi operativi; (iv) alla remunerazione del capitale investito e del valore di subentro; (v) alle poste figurative; (vi) all’adeguamento annuale dei livelli tariffari; (vii) alla contabilità regolatoria e agli strumenti di pianificazione economica-finanziaria e monitoraggio;

VISTA la delibera n. 179 del 30 ottobre 2025, con la quale l’Autorità ha deciso di prorogare al 19 dicembre 2025 il termine per la conclusione del procedimento volto all’aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del d.l. 201/2011, di cui al punto 1 della delibera n. 149/2025 dell’11 settembre 2025;

VISTA la delibera n. 187 del 6 novembre 2025, con la quale l’Autorità ha avviato l’indizione di una ulteriore consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante *“Definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”*, definendo il termine ultimo della consultazione in data del 26 novembre 2025;

VISTI i contributi pervenuti in esito alla seconda consultazione da parte di:

- Unione Difesa Consumatori A.P.S., (prot. ART 95252/2025);
- Concessioni Autostradali S.p.A., (prot. ART 95724/2025);
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., (prot. ART 95658/2025).

VISTA la relazione istruttoria predisposta dai competenti Uffici dell’Autorità;

VISTA la relazione di analisi di impatto della regolazione redatta dal competente Ufficio dell’Autorità ai sensi del Regolamento AIR-VIR;

- TENUTO CONTO** tra l'altro, della necessità che i livelli tariffari, oltre ad assicurare il pieno rispetto dei criteri previsti dalle disposizioni normative in materia, siano improntati, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 37, comma 2, lettera a), del d.l. 201/2011, al rispetto dei principi di efficienza produttiva della gestione, anche attraverso il rigoroso rispetto delle finalità del sistema di pedaggio, contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, nonché trasparenza, equità e non discriminazione tra gli utenti;
- RILEVATO** che gli esiti della consultazione pubblica hanno fatto emergere l'opportunità di introdurre modifiche nell'ambito del sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione;
- RITENUTO** che alla luce dei conseguenti approfondimenti svolti, sia opportuno modificare gli elementi per la definizione del sistema tariffario di pedaggio, relativamente alle Misure 2, 5, 11, 18, 21, 22, 23, 27, 28, 30, 31, 32, 34, 35 e 36.
- RITENUTO** pertanto di approvare gli elementi per la definizione del sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione, modificato come sopra illustrato in esito alla consultazione svolta, basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività *X* a cadenza quinquennale;

su proposta del Vice Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate la definizione del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. la definizione del sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1 è trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le determinazioni di competenza;
3. gli elementi per la definizione del sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1 nonché la relazione istruttoria degli Uffici sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 19 dicembre 2025

F.to il Presidente
Nicola Zaccheo